

Il giornale che parla di te. Con te

■ DONNE ■ MODA ■ BELLEZZA & SALUTE ■ PASSIONI ■ CUCINA ■ CASA ■ VIAGGI

myself

N. 12 - NOVEMBRE 2012 - € 1,50

SOLO
€1,50

Moda freddo

*Cappotti, stivali,
tailleur giorno.
E piumini da città
e da montagna*

Italia si

Ecco come
si lavora in
una (rara)
azienda
dalla parte
delle donne

*Bello,
ho una
nuova*

passione

Mi rimetto a studiare, magari
il piano. Mi do alla cucina
(ottima scusa per riarredarla).
Progetto un viaggio, ma diverso

Speciale!

UN ANNO MYSELF

*Lo festeggiamo con
Isabella Ferrari
e altre 13 nostre
bellissime attrici*

Ehi, figlia

Non vorrei
che tu
facessi il
mio stesso
errore

**Super
sexy
hair:
corto,
medio o
lungo?**

20012

9 772240 309700

1558 2245-1094

Rinunciare: no, no e no

ROBERTA (45 ANNI) E GINEVRA (10)

Ho cambiato stile, lavoro e città per crescere. Ho mediato quando ho potuto, a volte ho solo rinunciato. Per esempio, alla danza. Volevo diventare ballerina, ma non era il futuro migliore per me e così ho mollato. Che dolore. Però, eccomi qui dopo 25 anni di nuovo alla sbarra (in pausa pranzo), felice come quando ne avevo 15. Io l'ho imparato tardi, a lei vorrei insegnarlo subito: non rinunciare alle tue

passioni perché è lì dentro che c'è la tua identità, il posto dove torni perché ci stai proprio bene. E poi le passioni possono rivelarsi utili. Mia zia mi ha insegnato il tricot, io l'ho tralasciato, ma oggi è quello che ispira le borse che sono diventate il mio lavoro (www.versatilemilano.com).

PS Ginevra già lo sa: «Faccio danza, sci e pianoforte, non so ancora cosa preferisco. Ma, per farlo, non salterò il pranzo come la mamma».

Roberta, ballerina mancata, si è rimessa a fare danza. Spera che i figli (ha anche un maschio, Federico, 7 anni) crescano con grandi passioni.



Monica, dirigente in una multinazionale. A 40 anni ha deciso: lavorare meno e meglio, e più piaceri.

Sì, doverista ma pentita

Non fare solo la cosa "giusta"

MONICA (43 ANNI), MARTA (5) ED EMMA (7)

Ho fatto tutto come andava fatto. Sempre. Sposata a 30 anni, due bambini entro i 35, una carriera esemplare in azienda. Tutta senso del dovere, ho rigato dritto dentro i binari "giusti", veloce e scrupolosa. Missione: primeggiare. Con ottimi risultati, certo, ma essere una perfezionista ti fa accumulare stanchezza e alla lunga ti logora. A 40 anni ho fatto il punto, risultato: ho cominciato a dire di sì solo se ero convinta,

a lavorare meno e meglio per stare con le bambine, mi sono separata, ho un nuovo compagno, e vorrei che Emma e Marta, crescendo, si sentissero libere di decidere indipendentemente da quello che "è giusto fare". Io non ci sono riuscita. Tanto lo sanno già che, se vogliono raggiungere qualcosa, devono fare fatica.

PS Emma: «Non ci fa mai saltare i compiti». Marta: «Ci porta a sciare sulle piste più difficili. All'inizio è dura, poi però la paura passa».